

**Progetto MACRO INN -Analisi macroeconomica del distretto tessile:
I percorsi dell'innovazione – Bando Doc Up ob. 2 anni 2000-2006
misura 1.7 “Trasferimento della innovazione alle PMI “ Azione 1.7.1
“Reti per il trasferimento tecnologico”**

Verbale della riunione del COMITATO DIRETTIVO D'INDIRIZZO del 27.01.06 ore 15,00 presso Asel srl –Viale V.Veneto 7-Prato avente per oggetto:

- 1)Illustrazione della società Capofila Asel srl –Presidente Dr.Roberto Pagliocca dell'iter relativo al progetto macro-inn e Linee guida espresse dalla Regione Toscana per rivisitare il progetto e il piano finanziario: determinazioni**
- 2)Costituzione organi del partenariato e approvazione tempestiva espressa dalla regione toscana nonché approvazione linee guida dei 4 moduli della ricerca: approvazione**
- 3) costituzione ATS: determinazioni e contestuale firma presso lo studio del notaio D'Ambra**
- 4)Approvazione progetto esecutivo MACRO INN -Analisi macroeconomica del distretto tessile:I percorsi dell'innovazione – Bando Doc Up ob. 2 anni 2000-2006 misura 1.7 “Trasferimento della innovazione alle PMI “ Azione 1.7.1 “Reti per il trasferimento tecnologico” e invio alla regione Toscana: determinazioni**
- 5) varie ed eventuali.**

Sono Presenti per

- Asel srl: il Dott. Pagliocca Roberto (Presidente di Asel srl), il Dott. Paolo Sambo , il Dott. Saverio Langianni, la Dott.ssa Lucia Innocenti;
 - Tecnotessile :la Sig.na Chiara Uvoni ; la Sig.na Ilaria Menicucci;
 - Ibimet CNR : Il Dott. Alfonso Crisci
 - PIN : il Sig. Enrico Banchelli, la Sig. Francesca Aiazzi
 - Confartigianato: il Dott.Enzo Lucchesi, il Dott.Marco Fabozzi
 - CNA: il Sig. Simone Marchi
 - Confederazione italiana Agricoltori:il Sig. Andrea Terreni
 - Associazione Industriali di Pistoia: Ing. Giuseppe Gori
 - Comune di Montale: il Sindaco Sig. Piero Razzoli
 - Micol Medici srl: il Dott. Leonardo Finocchi
 - Gori Paolo (d.i.) Aspatura e Garzatura: il Sig. Gori Paolo
 - Y'S Italia srl: il Dott. Daniele Ceni
- Segretaria del Comitato d'indirizzo la Dott.ssa Lucia Innocenti.**

Punto 1

Prende la parola il Dott. Pagliocca che ricorda il percorso per la costruzione del partenariato, la realizzazione del progetto, la presentazione del progetto avvenuta il 22.7.2005, l'inizio delle attività di ricerca economica collegate al progetto, l'approvazione del progetto con ammissione a finanziamento avvenuta verso ottobre/novembre e il decreto di finanziamento approvato con decreto 6626 del 15.11.2005 e pubblicato sul Burt n.52 parte III del 28.12.2005. Ricorda le riunioni a cui è stata convocata la capogruppo per il 10.1.2006 per illustrare le linee generali e la seconda riunione specifica in cui la Regione Toscana ha dato una serie di indicazioni specifiche su come rimodulare il progetto e il piano finanziario che doveva essere ridotto di circa il 35% (da 200.000 euro a 131.000 euro). Inoltre ricorda come in questo percorso i tempi siano stati brevissimi, per cui- in seguito alla riunione del 18.1-abbia coinvolto tutto il partenariato circa le modifiche richieste dalla regione e su quella base è stato rimodellato il progetto/piano economico che è stato inviato a tutto il partenariato in data 18.1 affinché potesse essere letto ed eventualmente emendato. Il Presidente di Asel Dott. Pagliocca ricorda inoltre che dovrà essere costituita una ATS in forma privata al fine di portare a compimento l'impegno assunto dai membri del partenariato al momento della firma del progetto effettuata il 22.7.2005.

Ricorda che sono state effettuate diverse modifiche anche rispetto alla ragione sociale, P.i. di due società e che su questo è stata inviata comunicazione alla Regione; che è stato reimpostato il piano finanziario sia per l'entrata di Assindustria di Pistoia come pater operativo, sia sulla base di una serie di modifiche effettuate in base al decremento del prospetto finanziario del 35% oltre che l'applicazione delle regole sulla composizione di quest'ultimo da parte della Regione. Infine ricorda i passaggi dal 31.1 (presentazione progetto)-10.2 (presentazione ATS)-28.2 (fideiussione che il partenariato non farà perché troppo onerosa rispetto al budget).30.4 rapporto intermedio e rendicontazione-31.7 rapporto finale e consegna ricerca.

Il comitato d'indirizzo approva.

Punto 2

Il Presidente evidenzia la struttura organizzativa come da piano esecutivo

Gestione e coordinamento del progetto e della rete: Operational manual/Program manager (management del progetto)

Il partenariato composto da 26 soggetti rappresentati dai seguenti rappresentanti legali (o persone di contatto come riportato nel progetto) e rappresenta il **COMITATO D'INDIRIZZO e progettuale. Il partenariato è convocato dalla capofila, con apposito odg e viene redatto apposito verbale (1° riunione il 27.1.2006 ore 15). I rappresentati legali sono:*

1. Il Sig. **ROBERTO PAGLIOCCA** Nato a Firenze il 10/07/1967 rappresentante legale di ASEL s.r.l. Agenzia di Servizi per le Economie Locali
2. Il Sig. **RENATO SANSONI** Nato a Pistoia il 23/04/1946_rappresentante legale di Tecnotessile Società Nazionale di Ricerca Tecnologica r.l.
3. Il Sig. **GIAN PIERO MARACCHI** Nato a Firenze il 30/05/1943 rappresentante legale di IBIMET - CNR
4. Il Sig. **FERNANDO PANELLI** Nato a Larciano (PT) il 16/01/1942 rappresentante legale di Associazione degli industriali della Provincia di Pistoia
5. Il Sig. **ILARIA BUGETTI** Nata a Prato il 09/11/1973 rappresentante legale del Comune di Cantagallo (PO)
6. Il Sig. **IVANO MENCHETTI** Nato a Montemurlo (PO) il 15/02/1964 rappresentante legale del Comune di Montemurlo (PO)
7. Il Sig. **ANNALISA MARCHI** Nata a Prato il 15/11/1951 rappresentante legale del Comune di Vaiano (PO)
8. Il Sig. **MARCO CIANI** Nato a Vernio (PO) il 05/07/1960 rappresentante legale della Comunità Montana Val di Bisenzio
9. Il Sig. **STEFANO ACERBI** Nato a Pistoia il 14/03/1955 rappresentante legale di Confartigianato Imprese Prato
10. Il Sig. **PAOLO MAGNANENSI** Nato a Pistoia il 11/03/1953 rappresentante legale del Comune di Agliana (PT)
11. Il Sig. **GIOVANNI ROMITI** Nato a Pistoia il 30/11/1947 rappresentante legale della Provincia di Pistoia-Vice Presidente Provincia di Pistoia
12. Il Sig. **PIERO RAZZOLI** Nato a Prato il 04/12/1956 rappresentante legale del Comune di Montale (PT)-Sindaco Comune di Montale
13. Il Sig. **PAOLO CECCONI** Nato a Firenze il 19/08/1955 rappresentante legale del Comune di Vernio (PO)
14. Il Sig. **GUALTIERO ALESSI** Nato a Prato il 21/11/1936 rappresentante legale di CIA Confederazione Italiana Agricoltori di Prato
15. Il Sig. **MAURIZIO FIORVANTI** Nato a Prato il 11/08/1952 rappresentante legale di PIN srl Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze
16. Il Sig. **ANSELMO POTENZA** Nato a Vietri di Potenza il 26/05/1964 rappresentante legale di CNA Artigianato Pratese
17. Il Sig. **SILVANO GELLI** Nato a Carmignano (PO) il 21/07/1950 rappresentante legale del Comune di Poggio a Caiano

18. Il Sig. **MATTEO RENZI** Nato a Firenze il 11/01/1975 rappresentante legale della Provincia di Firenze;
19. Il Sig. **DANIELE LUCONI** Nato a Prato il 07/06/1958 rappresentante legale di Trafi srl
20. Il Sig. **ROBERTO SARTI** Nato a Prato il 23/07/1942 rappresentante legale di Lanificio Faliero Sarti & Figli S.p.a.
21. Il Sig. **ROLANDO PASQUETTI** Nato a Prato il 04/07/1950 rappresentante legale di MTS Linea abbigliamento srl
22. Il Sig. **LEONARDO FINOCCHI** Nato a Prato il 08/04/1968 rappresentante legale di MICOL MEDICI s.r.l.
23. Il Sig. **ELENA VANNUCCI** Nata a Prato il 18/04/1972 rappresentante legale di MACOTEX PROGRESS SRL
24. Il Sig. **PAOLO GORI** Nata a Prato il 21/07/1957 rappresentante legale di Gori Paolo d.i. (ASPATURA E GARZATURA)
25. Il Sig. **ALESSANDRO RUCCI** Nata a Roma il 24/11/1956 rappresentante legale di y's italia srl (ex THE LAB SRL)
26. La Sig. **SABRINA SERGIO GORI** nata a Tizzana (PT) il 12/7/1955 Sindaco del Comune di Quarrata

IL COORDINAMENTO OPERATIVO è il soggetto attuatore del progetto esecutivo ed è composto dai partners operativi che hanno specifiche funzioni e ruoli come evidenziato nei 4 moduli. E' fiancheggiato dai task leader che coordinano i 4 moduli. Il coordinamento operativo è convocato dalla capofila. Ogni volta che viene convocato viene effettuato un apposito verbale. Il coordinamento operativo è anche **NUCLEO DI CONTROLLO QUALITA' DI GESTIONE: Saranno definiti a cura del coordinamento operativo al fine di effettuare verifiche nella fase intermedia e finale del progetto per controllare la qualità del prodotto ed apporre - se del caso - tempestivamente in atto eventuali azioni correttive e preventive da comunicare tempestivamente ai task leader. I Partners operativi sono:*

PANORAMICA RETE PARTNERS OPERATIVI E LORO FUNZIONI					
Partner N.	Ragione sociale	Sede (Ob.2/ Phasing Out)	n. totale addetti	Attività/Mission/Codice attività	Ruolo nel progetto

<p>1-Asel Dott.Roberto Pagliocca</p>	<p>S.r.l. pubblica (soci Provincia di Prato- Comune di Prato- CCIAA PO- Comune di Montemurlo</p>	<p>P.O.</p>	<p>15</p>	<p>Attività di ricerca in campo economico e legata ai processi di innovazione. Compie analisi macroeconomia del distretto tessile, gestione degli osservatori provinciali. Compie analisi sulla logistica/mobilità e cura rilevazioni ed indagini sui sistemi socio-culturali del distretto. Gestisce un'attività di reperimento finanziamenti per il distretto (Sportello finanziamenti) Coordina il progetto, sviluppa l'analisi del distretto tessile e dei processi innovativi, svolge azione di divulgazione e consolidamento rete dei partners</p>	<p>Capofila- PATNER OPERATIVO</p>
<p>2-Tecnotessile Dott.Solitario Nesti</p>	<p>Società nazionale di ricerca tecnologica a.r.l.</p>	<p>P.O.</p>	<p>2</p>	<p>Progetti di ricerca tecnologica. Accesso ai finanziamenti per la ricerca Progettazione erealizzazione prototipi Sistemi Qualità ISO 9000-ISO14000-EMAS Formazione di ricercatori e tecnici. Analisi applicate legate all'innovazione. ***** Interviene nel progetto sia fornendo i dati in suo possesso circa i processi di innovazione presenti nel territorio, sia monitorando e sviluppando la rete dei partners, sia cercando un'applicazione pratica ai processi innovativi presenti nel territorio</p>	<p>Partner OPERATIVO</p>

<p>3- C.N.R. Dott.Alfonso Cresci</p>	<p>Ibimet-CNR</p>	<p>P.O.</p>	<p>1</p>	<p>Svolge la sua attività nel campo della ricerca. ***** Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio</p>	<p>Partner OPERATIVO</p>
<p>4- P.I.N. Dott.Gianluca Cecchetti-Prof.ssa Gabi degli Ottati</p>	<p>Scrl</p>	<p>P.O.</p>	<p>1</p>	<p>Svolge attività e servizi utili al capillare trasferimento sul territorio pratese e metropolitano di conoscenze e capacità operative avanzate per le esigenze della Pubblica Amministrazione e delle imprese e per l'innovazione e la qualificazione dei profili e dei processi formativi di carattere professionalizzante, secondo le esigenze derivanti dai processi di innovazione e dei relativi sviluppi. Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio legati al settore artigiano</p>	<p>Partner OPERATIVO</p>
<p>5- CNA di Prato Dott.Simone Marchi</p>	<p>Assoc. Categoria</p>	<p>P.O.</p>	<p>1</p>	<p>Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio</p>	<p>Partner OPERATIVO</p>

6 – CIA di Prato Dott. Andrea Terreni/Dott.Francesco Troiano	Assoc. Categoria	P.O.	1	Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio con particolare riferimento alle biotecnologie	Partner OPERATIVO
7– Confartigianato di Prato Dott.Fabozzi/ Dott.Lucchesi	Assoc. Categoria	P.O.	1	Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio legati al settore artigiano	Partner OPERATIVO
8 – Associazione degli industriali di Pistoia Dott.Giuseppe Gori	Associazione di categoria	P.O.	1	Interviene nel progetto sia nel consolidare e sviluppare la rete dei partners, sia nel fornire dati in suo possesso sui processi di innovazione presenti nel territorio pistoiese (comuni tessili agliana-quarrata-pistoia)legati al settore industriale	Partner OPERATIVO

GRUPPO DI COORDINAMENTO DEI TASK LEADER:I 4 MODULI (VEDI SOPRA)HANNO RISPETTIVI COORDINATORI (TASK LEADER)CHE FANNO CAPO COME COORDINAMENTO ALLA SOCIETÀ CAPOFILA DEL PROGETTO. VENGONO AFFIANCATI NELLA LORO ATTIVITÀ DAL COORDINAMENTO OPERATIVO DEI PATNER. QUESTO GRUPPO DI COORDINAMENTO RAPPRESENTA IL COMITATO DI GESTIONE OPERATIVA DEL PROGETTO TECNICO-SCIENTIFICO. LE RIUNIONI VENGONO REGOLARMENTE CONVOCATE E VIENE REDATTO APPOSITO VERBALE. **KICK-OFF MEETING:** RIUNIONE DI START-UP PER LA PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO DEI LAVORI; LE RIUNIONI SARANNO PRELIMINARI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI, PER GARANTIRE QUALITÀ E EFFICIENZA. INTERESSA IL GRUPPO OPERATIVO COMPOSTO DAI TASK LEADER.*

***NUCLEO DI APPROFONDIMENTO DELLE PMI:** *LE 7 PMI (piccole medie imprese) rappresentano i soggetti di riferimento per svolgere attività di approfondimento cognitivo nelle realtà aziendali attraverso approfondimenti come interviste, focus group, workshop sia nella fase progettuale relativa alle indagini su campioni di imprese, sia nella fase di trasferimento tecnologico. Le aziende possono essere convocate come gruppo di riferimento dalla capofila, su richiesta dei Task leader al fine di effettuare attività di approfondimento o confronto su elementi emersi nel corso della ricerca, in tal caso deve essere redatto apposito verbale . Le aziende sono le seguenti:*

1 – MTS Linea abbigliamento srl	Impresa	P.O.	Partner non operativo
2 –Trafì S.r.l.	Impresa	P.O.	Partner non operativo
3 –Lanificio Sarti	Impresa	P.O.	Partner non operativo
4 – Macotex S.r.l.	Impresa	P.O.	Partner non operativo
5 – Gori Paolo d.i. (ASPATURA E GARZATURA)	Impresa	P.O.	Partner non operativo
6 Y's italia srl (exTHE LAB SRL)	Impresa	P.O.	Partner non operativo
7 – MICOL MEDICI SRL	Impresa	P.O.	Partner non operativo

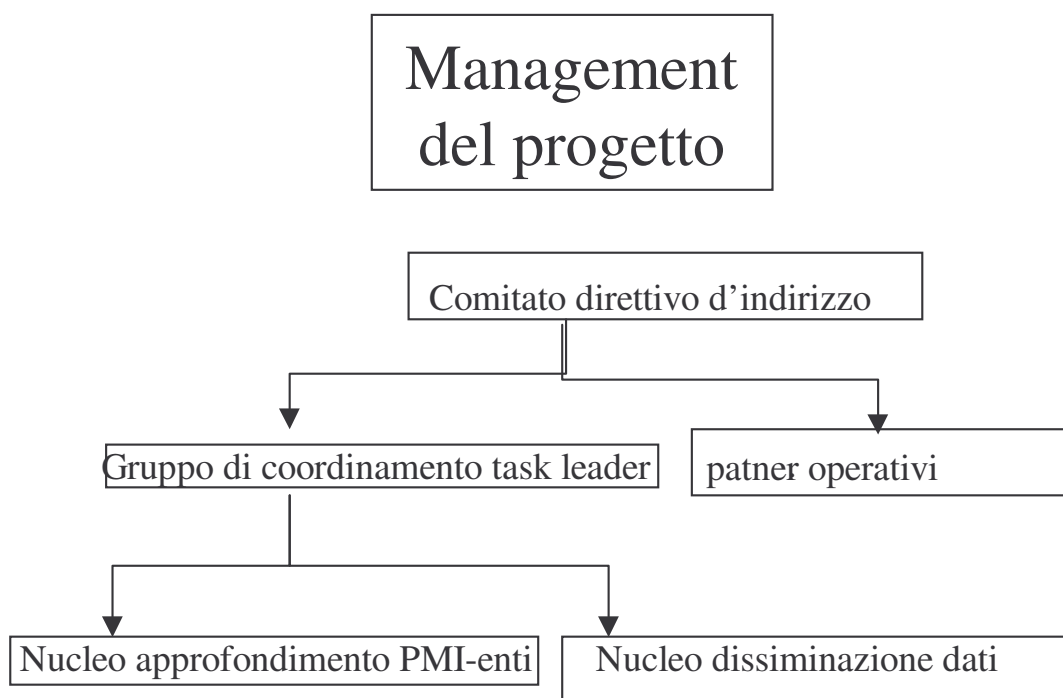
**NUCLEO DI APPROFONDIMENTO DEGLI ENTI LOCALI:Il ruolo degli enti locali sarà incentrata sulla diffusione dei risultati della ricerca; e rappresentano un valido supporto alla creazione di una rete tra imprese ed Enti pubblici per favorire il trasferimento tecnologico. Gli enti locali(in rappresentanza dei quali vengono fatti intervenire gli assessori allo sviluppo economico) possono essere convocati dalla Capofila su richiesta dei task leader, al fine di approfondire dei temi o confrontare dei risultati, e viene effettuato un verbale.*

Gli Enti locali partecipanti sono espressione del distretto tessile dell'area Prato-Pistoia e Firenze e sono rappresentati dalla:

1 – Provincia di Pistoia (PT)	Ente pubblico	P.O.	Partner non operativo
2 – Provincia di Firenze (FI)	Ente pubblico	P.O.	Partner non operativo
3 – Comune di Cantagallo (PO)	Ente pubblico	P.O.	Partner non operativo
4 – Comune di Poggio a Caiano (PO)	Ente pubblico	P.O.	Partner non operativo
5 – Comune di Montemurlo (PO)	Ente pubblico	P.O.	Partner non operativo
6 – Comune di Vernio (PO)	Ente pubblico	P.O.	Partner non operativo
7 – Comune di Vaiano (PO)	Ente pubblico	P.O.	Partner non operativo
8 – Comunità Montana Val di Bisenzio (PO)	Ente pubblico	P.O.	Partner non operativo
9 – Comune di Montale (PT)	Ente pubblico	P.O.	Partner non operativo
10 – Comune di Agliana (PT)	Ente pubblico	P.O.	Partner non operativo
11- Comune di Quarrata (PT)	Ente Pubblico	P.O.	Partner non operativo

***NUCLEO DI DISSEMINAZIONE RISULTATI:** rappresenta l'organo di riferimento per la costruzione del supporto cartaceo e informatizzato di diffusione del progetto. Viene formalmente convocato e viene redatto apposito verbale (vedi modulo 4).

***struttura gestione del progetto**



Inoltre il presidente evidenzia le attività **di disseminazione e sfruttamento dei risultati** che prevede in particolare di:

- coinvolgere attivamente le imprese del distretto
- sensibilizzarle sulla possibilità di innovazione legata ai temi selezionati
- programmare incontri diretti con le singole imprese e piccoli gruppi :
- organizzare un evento finale più vasto, che risulterà in una conferenza generale in cui, verranno esposti i risultati della ricerca e le proposte di iniziative pilota che seguiranno, alle aziende facenti parte il distretto tessile. A questo evento conclusivo saranno invitate le rappresentanze della Regione Toscana, dei Comuni e delle Province delle aree interessate. In questo contesto, si cercherà di coinvolgere anche alcune rappresentati di categoria e aziende esterne al distretto tessile, ma geograficamente vicine e, in parte, accomunate da problematiche simili.
- si svilupperà e approfondirà dati mediante supporto informatico (sito aselricerche.it) e cartaceo (aselnotizie) a cura della capofila contenente una descrizione delle attività in corso e dei risultati attesi e/o già ottenuti da consegnare alle aziende interessate per informarle. Durante le operazioni di diffusione con i supporti informatici/cartacei di asel, si cercherà di mettere in luce anche e soprattutto le modalità di lavoro, oltre ai risultati raggiunti, basati sulla stretta collaborazione di partner commerciali e di ricerca, in modo da evidenziarne le potenzialità. Le opportunità di trasferimento tecnologico saranno quindi individuate, sottolineando che le attività vengono svolte in diretta collaborazione con

imprese e associazioni di categoria; lasciando alle imprese la possibilità di imprimere correzioni e miglioramenti agli obiettivi e alle metodologie di lavoro.

- *Verranno organizzati workshop e focusgroup finalizzati a comprendere il reale interesse degli imprenditori locali all'acquisizione delle nuove tecnologie ed alla produzione di nuovi prodotti. Durante tali incontri saranno condotti da esperti del settore. La realizzazione di workshop avrà lo scopo di consolidare ed estendere la rete dei partner tra imprese, organismi di servizio, istituzioni pubbliche e centri di ricerca.*

Infine evidenzia i moduli di lavoro e i soggetti che ne faranno parte sulla base delle comunicazioni inviate dalle società e in base al ruolo dei partners:

Lista dei moduli di lavoro

Modulo di lavoro N.	Titolo del modulo di lavoro	Partner responsabile del modulo (indicare il numero)	Mesi/uomo	Mese di inizio	Mese di fine	Prodotto da fornire N.
1	Coordinamento e consolidamento della rete dei partner- Dr.ssa Innocenti	Asel srl (mesi 8)- Tecnote ssile(mesi 1)	9	31.5.2005	31.7.2006	2

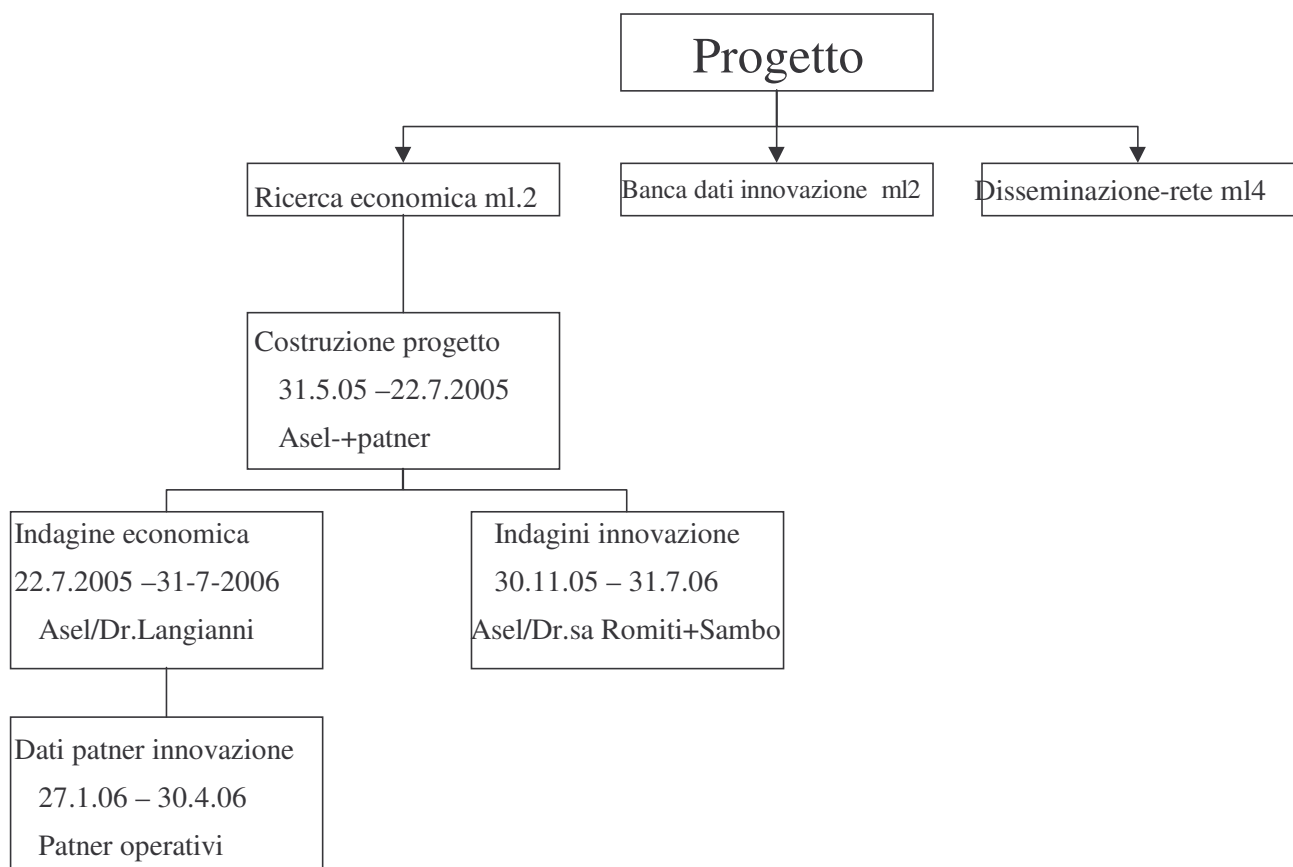
2	Attività di analisi e ricerca diagnostica organizzative e posizionamento strategico delle imprese Dr. Langianni	Asel srl(mesi 10)- Pin(mesi 1)- Tecnote ssile(mesi 1) CIA(mesi 1) CNA(mesi 1) Confartigianato(mesi 1) Assindustria (mesi 1)	16	31.5.2005	31.7.2006	3
3	SCENARIO TECNOLOGICO-PRODUTTIVO NEL SETTORE TESSILE E ABBIGLIAMENTO E LINEE EVOLUTIVE DI RICERCA *Dott.ssa Ilaria Menicucci/Dr.Nesti /Dr.Corsi	Asel (mesi 7) Tecnote ssile (mesi 3) Cnr (mesi 1)	11	1.6.2005	31.7.2006	1
4	DIFFUSIONE DEI RISULTATI Dott.Sambo-dott.Nesti	Asel (mesi 3) Tecnote ssile (mesi 2)	5	30.6.2006	31.7.2006	1

TOTALE	41			
--------	----	--	--	--

Infine illustra la tempistica in maniera articolata:

- 27.1.2006 : riunione partenariato per approvazione progetto esecutivo, operational manual, task leader, indirizzi generali, organizzazione interna al partenariato, programm management, management del progetto, operational manual
- 31.1.2006 risoluzione problematiche con la regione ed invio progetto esecutivo e piano finanziario a seguito risposte
- 10.2.2006 costituzione ats
- azione moduli 1-2 mese di febbraio 2006: organizzazione secondo l'operational manual
- seminario partenariato su fondi strutturali e attività di intervento pubblico della pubblica amministrazione sui progetti legati all'innovazione in campo tessile
- 28.2.2006 sottoscrizione convenzione
- azione moduli 1-2-3: organizzazione secondo l'operational manual
- report intermedio al 30.4.2006 della ricerca economica+rendicontazione finanziamento
- azione moduli 2-3-4+erogazione 2° tranche
- scadenza moduli al 31.7 e relazione finale ricerca con creazione banca dati innovazione-scadenza progetto
- presentazione pubblica e disseminazione

Ed evidenzia la struttura del progetto:



Il Comitato d'indirizzo approva.

PUNTO 3

Il Presidente evidenzia che i termini ultimi per aderire all'ats sono il 10.2.2006.

Per cui invita tutti i soggetti a provvedere quanto prima in quanto non possiamo presentare un progetto esecutivo con soggetti diversi rispetto a quelli presenti nell'ats. Nei prossimi giorni la dott. innocenti che terrà le fila della rete dei pater vi contatterà per risolvere le questioni in collaborazione con il dott. Balestri dello studio d'ambra.

Il comitato d'indirizzo approva.

PUNTO 4

Il presidente illustra il progetto esecutivo e il piano finanziario.

In particolare evidenzia che il progetto macroeconomico, si prefigge la creazione ed il consolidamento di una rete di soggetti fra cui imprese, organismi di ricerca, centri di servizio ed istituzioni pubbliche per lo sviluppo di attività di trasferimento tecnologico e di diffusione dell'innovazione all'interno del distretto tessile. La particolarità è la volontà di coinvolgere attraverso un'unica azione l'intera area tessile delle province di Firenze, Prato e Pistoia.

A livello locale l'innovazione è una priorità in tutti i documenti di pianificazione strategica degli Enti locali, e rappresenta una linea di azione primaria sia nei documenti di programmazione concertata (il PISL Piano integrato di Sviluppo Locale è l'esempio più recente) che nelle intese tra le Parti Sociali del territorio (si veda in proposito il documento finale sull'iniziativa locale per il rilancio del settore tessile e dello sviluppo industriale del 2003).

L'innovazione nel settore tessile si riferisce prevalentemente ad alcuni processi e alcune macchinari; l'innovazione di sistema, salvo esperienze isolate, appare più complessa, anche a causa della frammentazione fra aziende con assai differenti livelli di conoscenza tecnologica e di autonomia imprenditoriale. Questa frammentazione viene oggi spesso percepita come un limite per l'intero sistema e per le sue prospettive; d'altra parte essa è chiaramente individuabile come uno dei fattori di successo e flessibilità, per cui è comprensibile l'incertezza che riguarda gli operatori.

Le attività da realizzare riguardano:

- *Analisi e ricerca, diagnosi organizzative e di posizionamento strategico delle imprese, partendo da una ricognizione economico-finanziaria e da una sintesi delle indagini e delle ricerche esistenti aggiornate sulle tendenze del distretto, nonché analisi delle possibilità di reperimento delle risorse da parte delle imprese tessili mediante lo Sportello Finanziamenti, anche alla luce di Basilea 2; in particolare: l'attività consisterà nell'analisi dei bilanci riclassificati di tutte le società di capitale tessili e meccaniche del distretto; analisi degli indici di bilancio, analisi sull'andamento macro-economico dei vari comparti di lavorazione; indicazioni quantitative sulle tendenze in atto per permettere l'attuazione di adeguate politiche di sviluppo sociale. Inoltre analisi delle tendenze dei principali mercati internazionali in relazione alle produzioni locali, evidenziando variazioni di import/export distrettuale e verificando l'umore e le aspettative degli imprenditori mediante interviste, producendo un modello di previsione su scenari futuri attraverso una serie storica di indicatori quantitativi relativi alle produzioni locali e collegate con il fenomeno della delocalizzazione come conseguenza della dinamica import-export.*
- Infine l'analisi verterà sull'offerta complessiva di lavoro del distretto evidenziando le criticità.
- Per ciò che riguarda lo Sportello Finanziamenti potrà essere analizzato il processo di richiesta finanziamenti delle imprese tessili che promuovono innovazione mediante l'analisi dei finanziamenti pubblici concessi dal 2000 al 2005 su PISL e DocUp, approfondendo indagini conoscitive sul tema.
- Confronto tra l'organizzazione aziendale, la struttura economico finanziaria e la capacità di innovazione delle imprese del distretto tessile.
- *analisi macroeconomia sull'individuazione delle migliori 100 imprese del distretto da un punto di vista economico-finanziario, rapportate con le imprese che innovano nel distretto tessile verificando la struttura organizzativa*
- creazione di una banca dati che tenga conto dell'impatto dell'innovazione tecnologica sulle imprese, attraverso il monitoraggio delle stesse.

- *Supporto a reti territoriali di interscambio tra imprenditori locali, finalizzati:*
 - all'individuazione delle priorità di intervento in più possibili dimensioni dell'innovazione: interventi di automazione di processo, interventi di innovazione di prodotto, integrazione di sistema, miglioramento della qualità, valorizzazione delle competenze professionali e della cultura imprenditoriale, introduzione di innovazioni organizzative, miglioramento delle strategie di commercializzazione, ricerca mirata al riposizionamento nella competizione internazionale del distretto tessile.
- *Supporto a reti territoriali di trasferimento tecnologico ricerca- imprese*
 - L'assunto fondamentale a sostegno dell'idea progettuale è la stretta connessione tra attività di analisi e ricerca con le potenziali utilizzatrici del frutto della ricerca: le imprese, costruendo dunque "un ponte" tra la ricerca di base, da cui nascono nuove idee e la ricerca applicata che determina l'innovazione agendo come "catalizzatore" nell'ambito di forme di cooperazione tra Centri di ricerca-imprese. In questo contesto si ha pertanto "innovazione" se le idee concepite nell'ambito della ricerca , sono trasferite e tradotte nel sistema delle imprese.
 - Sulla base dei risultati dell'attività di indagine iniziale il progetto potrà evolvere verso l'istituzione di meccanismi permanenti di rilevazione delle dinamiche di innovazione del distretto, basati sull'analisi microeconomica delle imprese ad esso appartenenti, mediante la futura costruzione di un osservatorio permanente dell'innovazione.

Il Presidente dopo aver illustrato il progetto si riserva di completare il progetto e rinviarlo al partenariato integrato con i dati dei soggetti evidenziati dalle società/enti. Inoltre il 31.1.2006 verrà inviata una e.mail in regione per comprendere alcune inesattezze presenti nelle linee guida rispetto al piano finanziario, per cui –in base alle disposizioni della regione- potrebbero esserci ulteriori cambiamenti che comunque (se esistenti) verranno prontamente comunicati al partenariato.

Il Comitato d'indirizzo approva.

Punto 5

Il Presidente evidenzia ai partners di iniziare la raccolta dei dati e la loro elaborazione per competenza; verrà indetta una riunione specifica per le PMI e gli enti locali; verrà convocata una riunione quanto prima dei pater operativi.

Nel frattempo verrà inviato un indice della ricerca e i primi risultati.

Il Presidente di asel srl-Capofila progetto Macro-inn

Dott. Roberto Pagliocca

Segretaria Comitato d'indirizzo

Dott.ssa Lucia Innocenti

